***LA RIGENERAZIONE URBANA: UNO STRUMENTO INNOVATIVO PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO***

FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE CITTA’ DI SAN GIOVANNI VALDARNO

SABATO 18 GENNAIO ORE 10.30

CENTRO DI GEOTECNOLOGIE

Buongiorno e benvenuti al **Festival della Partecipazione** **città di San Giovanni Valdarno** che si apre ufficialmente con il convegno, ***La rigenerazione urbana: uno strumento innovativo per la progettazione del territorio. Esperienze a confronto.***

Ringrazio i relatori di questa mattina, per aver raccolto il nostro invito a partecipare: **Renato Quaglia**, Direttore della Fondazione FOQUS, Fondazione quartieri spagnoli di Napoli; **Valerio Barberis**, Assessore all’urbanistica ed alla Economia circolare del Comune di Prato; **Ezio Manzini**, fondatore della rete DESIS, professore di Design per l’Innovazione sociale ad ELISAVA, la scuola di Design e Ingegneria di Barcellona, professore Onorario al Politecnico di Milano; **Francesco Pellegrini**, Assessore ai lavori pubblici e alla pianificazione strategica del Comune di San Giovanni Valdarno il cui intervento sarà arricchito, nella parte finale, dal contributo di **Paolo Pinarelli**, architetto e Dirigente dell’Area Tecnica del Comune di San Giovanni Valdarno.

Il ***Festival della Partecipazione***, che comincia oggi si svolgerà fino a Domenica 26 Gennaio a San Giovanni Valdarno, con numerose iniziative che avranno luogo in diverse parti della città.

Le motivazioni che hanno spinto l’Amministrazione Comunale ad organizzare questo Festival sono molteplici. *Siamo in un tempo in cui si rende necessario un impegno collettivo e sinergico di istituzioni e comunità sangiovannese*. Questa è una nostra profonda convinzione, ha guidato le azioni che si sono intraprese in questi primi mesi di governo e ha fatto maturare l’idea di realizzare la prima edizione del Festival della Partecipazione. L’interesse, il desiderio di “ fare qualcosa” per la città, la voglia di “*partecipare alla cura del bene comune*” che trova riscontro nella cittadinanza sangiovannese, è una conferma che il bene comune è una responsabilità di tutti, non solo di chi, in un determinato momento, si trova ad amministrare. I progetti di rigenerazione urbana che stanno prendendo forma nei diversi quartieri di San Giovanni, e che hanno visto i cittadini impegnati a fare la propria parte per rendere più accoglienti e più decorosi gli ambienti pubblici, sono espressione di cura e di amore per il bene comune quale è ogni spazio pubblico, e dunque espressione forte dello stesso desiderio di partecipazione. Questi progetti che noi chiamiamo di *cittadinanza attiva* saranno presentati nella sessione pomeridiana del convegno di oggi.

Quando, a fine estate, sull’esempio di altre grandi città italiane, abbiamo cominciato a lavorare sul ***Regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni***, grazie alla spinta forte e propulsiva dell’Assessore alle politiche sociali, alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione, **Nadia Garuglieri** – l’anima vera di questo Festival – si è creato immediatamente un interesse intorno a questo tema. Un gruppo di cittadini ha cominciato ad incontrarsi regolarmente e a confrontarsi, ad interrogarsi sul concetto di “*cittadinanza attiva*” e sul significato di “*cura dei beni comuni*”, sollecitando anche l’Amministrazione Comunale a farsi parte attiva per sostenere e favorire la costituzione di un comitato di cittadini attivi. Questa, che possiamo definire come “***una nuova pratica di cittadinanza***” che vede le persone sempre più interessate a partecipare alla gestione della cosa pubblica è un elemento che intendiamo non solo sostenere, ma quanto più possibile alimentare e promuovere anche attraverso un nuovo approccio nel governo della cosa pubblica che avvicini i cittadini alla sua gestione.

Il Festival della Partecipazione, come potete vedere dalla *brochure* informativa, ha due perni nei due convegni di sabato 18 Gennaio e di sabato 25 Gennaio, intorno ai quali ruotano una serie di iniziative che si snoderanno nel corso della settimana realizzate grazie alla collaborazione e alla partecipazione di tutte le associazioni di volontariato del territorio che costituiscono una ricchezza inestimabile e sono tra gli interlocutori privilegiati dell’Amministrazione Comunale. Saranno presenti le società sportive Sinergy Basket Valdarno e Pallavolo Valdarno. Proprio alle persone che fanno parte di queste associazioni, in via prioritaria, ma aperto a tutti i cittadini, e come esito costruttivo della chiusura del Festival, è dedicato un intero pomeriggio di confronto/conoscenza con la presenza di facilitatori che utilizzeranno la tecnica dell’*open space tecnology* per raccogliere idee e proposte sul tema dei beni comuni, alla cui conclusione si svolgerà una cerimonia di premiazione e di riconoscimento del valore delle Associazioni che hanno contribuito alla realizzazione di questo Festival. Il convegno del 25 Gennaio, **La città che cura** come esempio di comunità coesa, inclusiva, che diventa terapeutica per chiunque ne faccia parte, vedrà, come anche questo di stamani, la partecipazione di prestigiosi relatori, provenienti da varie parti d’Italia – **Franco Rotelli** e **Stefano Cecconi** - che porteranno l’esempio di *best practices* quali buoni esempi da seguire anche nel nostro Comune. Durante tutta la settimana sarà possibile visitare la mostra espositiva a cura della Associazione La nuova Tinaia Onlus, “***Sviluppo della attività culturale e creativa quale strumento di riabilitazione psichiatrica***”, che sarà inaugurata questo pomeriggio alle 18 alla Pieve di San Giovanni Battista.

Sono Sindaco di San Giovanni Valdarno da sei mesi e chi collabora con me in questa esperienza ha condiviso il lungo cammino della campagna elettorale, della elaborazione del programma per la città, all’interno del quale uno spazio ampio è dedicato proprio al tema della **partecipazione**. “Le scelte politiche ed amministrative importanti e qualificanti devono passare da un processo partecipativo dal basso e non possono e non devono essere calate dall’alto. La politica, l’amministrazione, devono stare *a fianco*, accanto – non sopra, in atteggiamento dirigistico – alle associazioni, agli attori sociali che assumono – per fare, solo, un esempio – l’iniziativa della progettazione e della innovazione sociale, favorevolmente disposti a cedere parte del potere che, tradizionalmente, hanno sempre avuto. Personalmente sono convinta che sia necessario questo cambiamento di mentalità e di paradigma, per affrontare i tempi nuovi che abbiamo di fronte e per favorire un coinvolgimento ed una partecipazione ampia della cittadinanza, che porta con sé la creazione di legami, di relazioni, e la costruzione di valori. Accanto a questo, trasformando i progetti di innovazione sociale e gli esempi di **cittadinanza attiva**, già presenti nella nostra comunità, in modelli di buone pratiche, sarà obiettivo prioritario **promuovere la diffusione di ‘*un nuovo senso civico’***, di amore per la cosa pubblica di cui ciascuno deve sentire la responsabilità della cura e della tutela, perché subentrino ad atteggiamenti sempre più diffusi di disaffezione, e consentano di ricucire i legami forti e le reti sociali, le relazioni ed i rapporti, ri-costruendo il senso di appartenenza e di comunità disgregatosi negli anni per molteplici ragioni e fattori. Ritengo sia necessario **un approccio nuovo** che avvicini i cittadini alla cosa pubblica e ne coniughi bisogni ed aspettative, che abbia come obiettivo una partecipazione, larga e più ampia possibile, concreta e consapevole al bene comune, che è una responsabilità di tutti, non solo di chi, in un determinato momento, si trova ad amministrare”. Questa è una mia profonda convinzione, e la convinzione di fondo che anima l’organizzazione di questo Festival, ed il metodo con cui abbiamo affrontato questi primi sei mesi di governo amministrativo.

Il convegno di apertura si intitola ***La rigenerazione urbana: uno strumento innovativo per la progettazione e lo sviluppo del territorio. Esperienze a confronto***. Nella sessione della mattina saranno illustrati e posti in relazione progetti di rigenerazioni urbana che riguardano tre grandi città, Napoli, Prato e Milano, e, con l’intervento di **Francesco Pellegrini e di Paolo Pinarelli**, si indicherà quanto potrà essere fatto, in questa stessa direzione, a San Giovanni Valdarno. Siamo una amministrazione ‘giovane’ e riteniamo che imparare dalle buone pratiche che hanno trovato felice realizzazione in altre realtà urbane possa portare beneficio alla nostra città.

Nella sessione del pomeriggio, dopo il *light lunch*, sarà presentato, dall’assessore **Nadia Garuglieri**, il *Regolamento dei Beni Comuni* del Comune di San Giovanni Valdarno e tutti i progetti di cittadinanza attiva presenti nel territorio comunale, alla presenza di **Renata Caselli**, referente del Laboratorio per la sussidiarietà per la Toscana.

La **rigenerazione urbana** – e stamattina abbiamo, su questo tema, illustri esperti che potranno chiarirne con esatta precisione l’ambito di operatività – è uno strumento innovativo, di ampio respiro, europeo per progettare lo sviluppo di un territorio, per ridisegnare il profilo di una città e di una comunità, di cui investe non solo gli elementi urbanistici, ma più ampiamente, quelli culturali e sociali, quelli identitari e tradizionali riconducendo alle radici della comunità stessa, che vede la sinergia di attori diversi, pubblici, privati, mondo dell’associazionismo, cittadini che hanno a cuore il territorio nel quale vivono. E’ uno strumento che risponde a pieno ai nuovi indirizzi della legge regionale 65 contro il consumo di suolo, uno strumento fortemente sostenuto nell’ultima legge finanziaria del Governo che eroga contributi ai Comuni che presentano progetti di rigenerazione urbana, e che promuove a mio avviso, – e su questo aspetto sono state le deleghe dell’assessore Valerio Barberis (alla Economia Circolare e alla Urbanistica) a farmi riflettere – una visione ambientale, sostenibile, ecologica della città perché come per l’economia circolare, anche per la rigenerazione urbana lo scopo è far tornare a rivivere spazi o luoghi con una funzione nuova ed una funzionalità rinnovata, attraverso una forte e consapevole partecipazione dei cittadini al processo di ridefinizione della fisionomia della comunità nella quale vivono.

Questi elementi si accompagnano per noi anche al fatto che questa consiliatura sarà caratterizzata dalla elaborazione e dalla adozione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, e dalla responsabilità che abbiamo, in quanto amministratori pubblici, a ridisegnare il volto della nostra città per il quale ricorreremo – come poi illustreranno bene l’assessore Pellegrini ed il dirigente Pinarelli – allo strumento della rigenerazione urbana, per tutti gli aspetti e gli elementi positivi che porta con sé e che ho soltanto accennato nella riflessione precedente.

Il Festival, dunque, raccoglie tanti stimoli e tante aspettative di noi ‘giovani’ amministratori (nel senso che siamo insediati da pochi mesi), e accetta una sfida non facile, apre uno spazio comune di dibattito e di riflessione sui temi della cittadinanza attiva e della democrazia partecipata. Spero sia l’inizio di un percorso oltre che di un metodo, nuovo, di lavoro.

L’augurio e l’aspettativa maggiore, è che questa settimana di confronto possa essere l’occasione per innescare un modo nuovo di vivere la cittadinanza e di essere cittadini, con la consapevolezza chiara, che la cura del bene comune è una responsabilità di tutti, e la responsabilità più importante che ognuno di noi ha nei riguardi delle generazioni future.

**Grazie**.

**RENATO QUAGLIA:** 20 minuti

**VALERIO BARBERIS:** 20 minuti

**EZIO MANZINI:** 20 minuti

**FRANCESCO PELLEGRINI/PAOLO PINARELLI**: 20 minuti

Domande o interventi dal pubblico

Saluti ai relatori, al pubblico, alle associazioni di volontariato che hanno partecipato alla organizzazione del Festival, a coloro che promuovono progetti di cittadinanza attiva, all’assessore Nadia Garuglieri, agli uffici comunali e allo staff del Sindaco per l’organizzazione dell’evento.

Illustrare gli appuntamenti del pomeriggio e della **domenica 19 Gennaio** e di **venerdì 24**.